



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 33 del 01.12.2016

ORIGINALE

Oggetto: Presa d'atto dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Pabillonis, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore alla scala di

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di dicembre, nella solita sala delle adunanze, alle ore 15:20, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	A
PIRAS ROBERTO	P	SCANU GIOVANNI GIUSEPPE	A
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	A		
COSSU ALESSANDRA	P		
SANNA MARCO	A		
GAMBELLA GRAZIELLA	A		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale CAMPO GIOVANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente in apertura di seduta , ai sensi del vigente regolamento, provvede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei signori: Erdas Stefania, per la minoranza , Cossu Alessandra e Cadeddu Eusebio Alessandro per la maggioranza;

Successivamente , comunica le delibere adottate dalla Giunta Comunale di prelevamento dal fondo di riserva: n° 110 del 03/11/2016 – n° 120 del 17/11/2016 – n. 129 del 30/11/2016;

Comunica inoltre l'invito al Consiglio a partecipare alla riunione del 12/12/2016 avente ad oggetto: La Protezione Civile nel Medio Campidano – Riflessioni, prospettive e collaborazione con i Comuni” , stante l'importanza dell'argomento e le modifiche a seguito dell'approvazione della L.R. 04/02/2016 N. 2;

Alle ore 15,25 entra in aula il Consigliere Erdas Valentina – Presenti N° 9;

Su Proposta del Consigliere Tuveri Marco, stante la presenza in aula dei tecnici incaricati della redazione dello studio di compatibilità idraulica forestale, a votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano, si stabilisce l'inversione dell'ordine del giorno con la discussione quale primo punto del punto “4”

“ Presa d'atto dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Pabillonis, ai sensi delle norme di attuazione del PAI, finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore alla scala di dettaglio.”

Sentita l'illustrazione tecnica dei professionisti presenti in aula che illustrano nel dettaglio lo studio, soffermandosi ed illustrando le caratteristiche di stabilità del territorio comunale dal punto di vista geologico, geotermico ed idraulico.

Su proposta del sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006 è stato approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) successivamente aggiornato con Decreto n. 35 del 21 marzo 2008,

con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 20/06/2013 è stato definitivamente adottato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF), contenente nuove misure di salvaguardia del territorio regionale e l'individuazione di nuove aree di pericolosità idraulica, nel territorio comunale di Pabillonis avente diversa caratterizzazione dal punto di vista idrogeologico rispetto al Piano Stralcio (PAI),

con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 2 del 17.12.2015 è stato definitivamente approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) ai sensi dell'art. 9 delle L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015,

il PAI e il PSFF per l'intero territorio regionale ha classificato i territori comunali, e in particolare quello di Pabillonis, in zone parzialmente sottoposte ai vincoli Rg4, Rg3, Rg2, Rg1 (rischio geologico frana molto elevato, elevato, medio e moderato) Hg4, Hg3, Hg2, Hg1 (pericolosità geologica di frana molto elevato, elevato, medio e moderato) e Ri4, Ri3, Ri2, Ri1 (rischio idrogeologico molto elevato, elevato, medio e moderato) e Hi4, Hi3, Hi2, Hi1 (pericolosità idrogeologica molto elevato, elevato, medio e moderato),

con l'approvazione del PAI e del PSFF sono efficaci le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34,

con deliberazione della Giunta Regionale n. 44/11 del 07/11/2014 avente ad oggetto : “L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6. Programmazione delle risorse finanziarie da destinare a contributi agli enti locali per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli artt. 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I., nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio. Annualità 2014 e 2015”, è stato assegnato al Comune di Pabillonis un contributo,

la Regione Sardegna, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con nota prot. n. 5850 del 26.05.2015 della D.G., dando seguito ai predetti atti deliberativi e agli allegati, ha comunicato l'erogazione un contributo di € **17.137,32** che copre il 90% delle spese prevedibili per la redazione degli studi di analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico del territorio comunale, e per accettazione l'amministrazione comunale ha obbligatoriamente contribuito con un cofinanziamento minimo del 10%,

con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 04.08.2015 è stata disposta la quota di cofinanziamento comunale assegnando all'area tecnica, un importo complessivo di € **18.860,00**,

il contributo è stato concesso per l'analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio.

Dato atto che:

il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ha valore di piano territoriale di settore recante prescrizioni d'uso e interventi per ridurre il pericolo ed il rischio idrogeologico, per la tutela e l'incolumità pubblica, e come previsto all'articolo 8 delle Norme di Attuazione, definisce gli indirizzi per la pianificazione urbanistica in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti agli strumenti urbanistici vigenti,

tale attività è di importanza strategica per il patrimonio ambientale e culturale e che la stessa prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale, così come sulle previsioni dei piani urbanistici comunali, dei relativi strumenti di attuazione, oltre che sui programmi pluriennali di attuazione e dei regolamenti edilizi comunali, come indicato agli articoli 4 e 6 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI,

i Comuni predispongono appositi studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione, e come previsto dagli articoli 24 e 25 commi 7 delle Norme di Attuazione, gli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica sono approvati dall'Autorità Idraulica competente per territorio, ossia l'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.),

Rilevato che gli obiettivi del P.A.I. sono i seguenti:

l'individuazione e la delimitazione delle aree con pericolosità idraulica e con pericolosità da frana molto elevata, elevata, media e moderata,

la rilevazione degli insediamenti, dei beni, degli interessi e delle attività vulnerabili nelle aree pericolose allo scopo di valutarne le specifiche condizioni di rischio,

l'individuazione e la delimitazione delle aree a rischio idraulico e a rischio da frana molto elevato, elevato, medio e moderato,

le norme di attuazione orientate sia verso la disciplina di politiche di prevenzione nelle aree di pericolosità idrogeologica allo scopo di bloccare la nascita di nuove situazioni di rischio sia verso la disciplina del controllo delle situazioni di rischio esistenti nelle stesse aree pericolose allo scopo di non consentire l'incremento del rischio specifico fino all'eliminazione o alla riduzione delle condizioni di rischio attuali,

lo sviluppo tipologico, la programmazione e la specificazione degli interventi di mitigazione dei rischi accertati o di motivata inevitabile rilocalizzazione di elementi a rischio più alto,

nuove opere e misure non strutturali per la regolazione dei corsi d'acqua del reticolo principale e secondario, per il controllo delle piene, per la migliore gestione degli invasi, puntando contestualmente alla valorizzazione della naturalità delle regioni fluviali,

nuove opere e misure non strutturali per la sistemazione dei versanti dissestati e instabili privilegiando modalità di intervento finalizzate alla conservazione e al recupero delle caratteristiche naturali dei terreni,

il tracciamento di programmi di manutenzione dei sistemi di difesa esistenti e di monitoraggio per controllare l'evoluzione dei dissesti.

Considerato che gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale contenuti nelle norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) stabiliscono che, anche indipendentemente dalla presenza di aree già perimetrate, i Comuni, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, assumano e valutino le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologico-geotecnica.

Considerato altresì che le norme di attuazione del P.A.I. non prevedono una procedura formale di approvazione dello studio di compatibilità idraulica e dello studio di compatibilità geologica-geotecnica.

Viste le determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica n. 524 del 18.09.2015, con la quale veniva definitivamente affidato l'incarico professionale all'Ing. Lai Alessandro (LAILSN77P30E441D) n. 5044 con studio professionale in Cagliari e Geol. Manconi Simone (MNCSMN74B13B354G) n. 513 con studio professionale in Assemini, per la redazione del piano di assetto idrogeologico (PAI) del Comune di Pabillonis.

Visto che il Comune di Pabillonis, per il tramite dei professionisti incaricati, ha provveduto alla predisposizione dei necessari elaborati del PAI nell'ambito della pianificazione locale, per avviare poi la procedura di variante al PAI prevista dall' art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI. E' stato pertanto predisposto uno studio in relazione alla componente geologica ed idraulica. Lo studio si prefigge il conseguimento della nuova cartografia della pericolosità e del rischio idrogeologico necessario alla riduzione del suddetto rischio.

Visto lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di compatibilità geologica e geotecnica del territorio comunale di Pabillonis, a firma dei tecnici incaricati, finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, pervenuti al protocollo comunale il 21.11.2016, costituito dai seguenti elaborati elencati:

Elaborati descrittivi

All. G – Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica

All. H1 - Studio di Compatibilità idraulica

All. H2 - Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti

Elaborati grafici

Tav. 1G – Carta Geologica

Tav. 2G – Carta Uso del Suolo

Tav. 3G – Carta delle Pendenze

Tav. 4G – Carta delle Instabilità Potenziali

Tav. 5G – Carta Geomorfologica

Tav. 6G – Carta della Pericolosità da Frana Pabillonis

Tav. 7G – Carta della Pericolosità da Frana Centro Abitato di Pabillonis

Tav. 1H - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000

Tav. 2H - Carta della pericolosità idraulica - Centro urbano scala 1:2.000

Tav. 3H - Carta dei bacini idrografici scale varie

Tav. 4H - Carta della pericolosità idraulica
e delle sezioni di modellazione idraulica scala 1:10.000

Tav. 5H - Carta della pericolosità idraulica
e delle sezioni di modellazione idraulica scala 1:10.000

Tav. 6H - Carta della pericolosità idraulica
con inviluppo delle pericolosità pre-esistenti scala 1:10.000

Tav. 7H - Carta degli attraversamenti scala 1:10.000

Dato atto che

ai sensi dell'art. 4 comma 8, delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni sono tenuti ad inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle aree con pericolosità idraulica e di frana l'esistenza delle limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree,

in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle aree perimetrali dal PAI il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

Ritenuta necessaria la presa d'atto formale in seno al Consiglio Comunale degli studi anzidetti di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica e le perimetrazioni delle aree di pericolosità individuate, da assoggettare alle misure di salvaguardia previste dalla vigente normativa.

Viste le seguenti norme in materia:

Legge Regionale n.45 del 22 dicembre 1989, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";

Legge Regionale n. 8 del 25 novembre 2004 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale";

Legge Regionale n. 9 del 12 giugno 2006, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"; - la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del 27/06/2001;

il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" capo I e III del titolo II, parte II; - le disposizioni attuative contenute nella Deliberazione G. R. n. 34/33 del 7 agosto 2012;

le Norme di Attuazione dei P.A.I.

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Norme di Attuazione del P.A.I. aggiornate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008;

Legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2014 " Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo

Preso atto che l'approvazione di detto studio riveste carattere di urgenza in quanto lo studio suddetto, dovrà essere consegnato alla Regione Autonoma della Sardegna Agenzia Regionale di Distretto Idrografico, ossia all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.) per il rilascio del proprio parere, pena la revoca del finanziamento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. .

Per effetto delle illustrazioni sopra indicate, si pone in votazione la presa d'atto del punto in oggetto:

PRESENTI : N° 9

con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto, ai sensi delle N.A. del PAI, delle analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Pabillonis a firma dei tecnici incaricati, Ing. Lai Alesandro e Geol. Manconi Simone, finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, costituito dai seguenti elaborati elencati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Elaborati descrittivi

All. G – Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica

All. H1 - Studio di Compatibilità idraulica

All. H2 - Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti

Elaborati grafici

Tav. 1G – Carta Geologica

Tav. 2G – Carta Uso del Suolo

Tav. 3G – Carta delle Pendenze

Tav. 4G – Carta delle Instabilità Potenziali

Tav. 5G – Carta Geomorfologica

Tav. 6G – Carta della Pericolosità da Frana Pabillonis

Tav. 7G – Carta della Pericolosità da Frana Centro Abitato di Pabillonis

Tav. 1H - Carta della pericolosità idraulica

scala 1:10.000

Tav. 2H - Carta della pericolosità idraulica - Centro urbano

scala 1:2.000

Tav. 3H - Carta dei bacini idrografici

scale varie

Tav. 4H - Carta della pericolosità idraulica

e delle sezioni di modellazione idraulica	scala 1:10.000
Tav. 5H - Carta della pericolosità idraulica	
e delle sezioni di modellazione idraulica	scala 1:10.000
Tav. 6H - Carta della pericolosità idraulica	
con involuppo delle pericolosità pre-esistenti	scala 1:10.000
Tav. 7H - Carta degli attraversamenti	scala 1:10.000

Di trasmettere, per il prescritto parere di competenza, al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la predetta deliberazione di approvazione analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, ai sensi delle Norme di Attuazione. del P.A.I. della Regione Sardegna;

Di assoggettare alle misure di salvaguardia previste dalla vigente normativa le aree di pericolosità individuate all'interno dello studio.

Di inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana, soggette alle limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree.

Di dare atto che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana il soggetto proponente è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

Di dare atto che l'approvazione di detto studio riveste carattere di urgenza in quanto lo studio suddetto dovrà essere consegnato alla Regione Autonoma della Sardegna Agenzia Regionale di Distretto Idrografico, ossia all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.), entro il 30 novembre 2016, pena la revoca del finanziamento concesso.

Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L.gs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/11/2016

IL RESPONSABILE
ING. STEFANO CAEDDU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/11/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNA MARIA CAMPO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/12/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/12/2016** al **23/12/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 09/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 23/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNA MARIA CAMPO